

Tennistavolo Norbello: sole al comando, non era mai successo

Data: Invalid Date | Autore: Giampaolo Puggioni



NORBELLO, 22 DICEMBRE 2013 -

Anche le ics inaspettate sono foriere di buone notizie. Si faccia caso al pari rimediato dalle norbellissime a Castel Goffredo: punto perso o guadagnato? Enigmi a parte la società si trova costretta a scrivere un altro capitolo della sua bella storia. Il Tennistavolo Norbello per la prima volta in quattro stagioni di A1 femminile è sola, soletta in vetta alla classifica.

A questo punto anche il pari e patta di Roma da parte della formazione maschile non deve essere visto in chiave negativa. I padroni di casa si scostano dallo zero in classifica, ma il distacco dai giallo blu rimane invariato (tre lunghezze) e in chiave salvezza significa che nulla è stato compromesso. Il 2013 potrà scivolare via senza eccessive preoccupazioni per il presidente Simone Carrucciu che in via del tutto straordinaria ha preferito non seguire personalmente le due compagini. E anche se distante parecchi chilometri ha potuto vivere un nuovo importante traguardo per la sua creatura. E i migliori auspici di fine dicembre possono essere formulati con maggiore serenità: "Mi rivolgo ad atleti, tifosi, dirigenti e a tutti gli appassionati di questo meraviglioso sport. Auguro a tutti voi un sereno Natale e un felice Anno Nuovo nella speranza che il Tennistavolo Norbello vi possa riservare piacevoli sorprese anche nel 2014. Ma l'importante è che il nostro lavoro continui nel segno della collaborazione, dell'amicizia e soprattutto della sportività".

Serie A1 Femminile Nazionale

Girone Unico
Sesta giornata di andata
Venerdì 20 Dicembre 2013

Sterilgarda Castel Goffredo A.S.D. Tennistavolo Norbello 3 3

GIRANDOLE DI OCCASIONI

Il match iniziale e quello conclusivo sono stati decisivi. Aprono la contesa Dumitrache e Papadaki con l'ellenica che ad un certo punto conduce 2-1 10/8. L'avversaria rinviene e si aggiudica quarto e quinto set di misura. Prima Stefanova e poi Colantoni superano agevolmente le loro gare (Le Thi Hong Loan e Conciauro). Niko concede dieci punti alla Dumitrache e anche Angeliki si riscatta nettamente su Colantoni. Finale all'ultimo punto tra Bianca Bracco e Marina Conciauro con la ligure che recupera lo svantaggio di 1-2 e ottiene il definitivo pareggio.

L'INTERVISTA DOPPIA CON NIKO E ANGELIKI

Una ha portato a casa due vittorie, l'altra ha fatto il 50% e la cosa non la fa stare troppo bene. Nikoleta Stefanova e Angeliki Papadaki hanno gli umori agli antipodi, ma sono situazioni di normale amministrazione.

“Sulla mia prestazione non posso dire niente di negativo – afferma Niko - anche se cerco di fare sempre autocritica ma stavolta il mio livello era palesemente superiore alle mie avversarie. Ho dato il massimo e volevo dimostrare che per adesso non ci può essere storia contro di me”. Interviene Angeliki: “Sono molto dispiaciuta per come è andata a Castel Goffredo e ne approfitto per chiedere scusa a Niko e Marina, al coach Mauro e a tutto il team perché ho giocato una brutta partita che è costata la vittoria della mia squadra. La mia disfatta iniziale credo che vada ricondotta a motivazioni di carattere psicologico. Ne ho discusso anche con le mie compagne, può darsi che questa esperienza mi serva per gestire al meglio situazioni analoghe in futuro”.

Le due atlete continuano a commentare: “Penso che Marina abbia giocato bene e fatto vedere che lei ha carattere ed esperienza da vendere – spiega Stefanova - peccato perchè contro la Bracco si è trattato di aver perso qualche punto decisivo per l'andamento positivo della partita. Angi si è arresa ad una avversaria giovane ed assetata di vittoria, non era facile contrastarla, ma come per Mari anzi di più, si è trattato veramente di appena cinque punti di differenza”. La pongista greca descrive le avversarie: “Abbiamo affrontato una buona squadra e tutte le atlete sono molto preparate e in condizioni di affrontare a viso aperto qualsiasi avversaria. Tutto dipende da noi, se giochiamo bene non temiamo nessuno, in caso contrario chiunque può giocarci brutti scherzi”. Non può passare inosservata la sconfitta interna del Cortemaggiore: “Non me lo aspettavo – rimarca l'azzurra - ero invece convinta in un pareggio” Poi dedica un pensiero a Vladi Borza, pongista romena prematuramente scomparsa: “Una ragazza dolcissima e gentile, sono davvero provata per quello che è successo. Rimarrà sempre nel mio cuore”. Arriva il momento degli auguri; comincia Angeliki: “Ad Atene trascorrerò le giornate con gli amici e la famiglia, voglio augurare un Buon Natale e felice anno nuovo a tutti. Prometto ai tifosi che per il 2014 farò il possibile per non deludere le loro aspettative”.

Chiude Nikoleta: “Colgo l'occasione per fare a tutti i migliori auguri di un felice e sereno Natale, oggi più che mai penso che dobbiamo essere grati e felici per ogni piccola cosa positiva che abbiamo quindi il mio augurio è "Godetevi la semplicità e l'amore vero”.

Serie A1 Maschile Nazionale
Girone Unico
Prima giornata di ritorno
Sabato 21 Dicembre 2013

SZILARD E LU LEYI FANNO LA DIFFERENZA[MORE]

I capitolini scendono in campo abbastanza motivati e infatti lotteranno con caparbia. A loro il merito di averci creduto fino in fondo anche quando le cose si sono messe male ed hanno rischiato seriamente di perdere già dopo il quarto match. Con fiducia e sicurezza Maxim Kuznetsov liquida Alessio Zuanigh nonostante il primo set lasciato all'avversario. Diversamente da come accadde in via Azuni, Lu Leyi non ci ricasca e contro Di Fiore escogita nuove tattiche studiate a tavolino nelle ultime settimane e riesce nell'intento di riscattare la sconfitta dell'andata. Luigi Rocca risente invece del fattore trasferta e non si ambienta immediatamente alle condizioni della palestra. Successivamente entra nel clima partita, ma sciupa due set ball nel terzo parziale e con la battuta a suo favore. Il calabrese recupera nella quarta frazione e nel set decisivo si porta sul 5-3, dopo un time out il padrone di casa lo sorpassa (6-5). Grazie al time out chiamato dalla panchina norbellese, Luigi pareggia, ma poi una serie di errori consente a Szilard di prendere un congruo vantaggio che lo porta alla vittoria. Ci pensa di nuovo Lu Leyi ad allungare con molta facilità il vantaggio del clan giallo blu. Uno Szilard veramente in palla evita gli errori gratuiti dell'andata permettendo a Kuznetsov di mettere in mostra la sua leggendaria "cattiveria sportiva" solo a tratti. Infine un Luigi Rocca sempre più spento nelle gambe crolla sotto i colpi dell'indemoniato Di Fiore che così regala il primo punto al Cral.

LE TESTIMONIANZE DALLA LOCANDA DI FIUMICINO

Mauro Locci: "Volevamo assolutamente vincere, ma gli accoppiamenti possono sempre cambiare relativamente le carte in tavola. I nostri avversari conoscevano alla perfezione il loro campo di gioco e dunque si sono saputi districare meglio in certe situazioni. Penso per esempio a Szilard che riusciva ad intuire il rimbalzo della pallina. Sono comunque soddisfatto, da parte nostra non c'è mai stata la presunzione di arrivare a Roma e vincere per 4 a 0, risultato che peraltro sarebbe potuto maturare a nostro favore. Giocando in trasferta le cose difficilmente si sviluppano secondo le previsioni perché entrano in gioco diversi elementi "disturbatori". In definitiva sono molto contento anche di quello che abbiamo espresso in queste prime sei giornate di campionato. E questo a prescindere dalla lucidità di ogni singolo giocatore che va e viene, come nel caso di Luigi e Max che nelle ultime due partite di sabato non avevano più forze nelle gambe, però gioco e testa ci sono. Ora possiamo affrontare le prossime avversarie con tranquillità, mentre il Cral, per ottenere la salvezza dovrebbe fare altri quattro punti".

Maxim Kuznetsov: "Siamo partiti con la convinzione di portare a casa un risultato positivo e l'abbiamo ottenuto. Sarebbe stato meglio vincere, ma va bene anche così. Noi non abbiamo rubato niente; stesso discorso vale per loro. Certo rimane un piccolo rammarico perché Luigi si è avvicinato molto alla vittoria contro Szilard, e in quel caso sarebbe finita 4 a 0 per noi perché Lu Leyi ha battuto nettamente Zuanigh nella gara successiva. Purtroppo non ho potuto contrastare Szilard, psicologicamente mi sono frenato senza nulla togliere a lui che ha disputato un'ottima gara. Sono comunque contento perché la salvezza è sempre più vicina. E spero che nei prossimi incontri si possa ulteriormente migliorare: contro Marcozzi e Carrara, per esempio, si potrebbe fare di più e magari tentare anche l'ingresso nei play off. Sarà difficile però contiamo su un Lu Leyi che per noi è un punto fermo; ora conosce molto meglio i suoi avversari e quindi può crescere ancora e potenzialmente vincere con tutti. Io e Luigi cercheremo di dare il nostro contributo.

Siamo grati ai tifosi che ci seguono sempre dandoci cariche e motivazioni per andare avanti. Auguro a tutti loro buone feste e li ringrazio infinitamente per tutto quello che fanno per noi, li sentiamo vicini e questo ci serve nel perseguire risultati sempre migliori".

Ufficio Stampa

A.S.D. Tennistavolo Norbello – www.tennistavolonorbello.it (Calendario e risultati sempre aggiornati!)

E – Mail: stampa@tennistavolonorbello.it

N.B. Per qualsiasi altra informazione potete visitare i siti ufficiali della Federazione, www.fitetsardegna.org per l'attività Regionale e www.fitet.org per quella Nazionale.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/tennistavolo-norbello-sole-al-comando-non-era-mai-successo/56538>

